

VareseNews

L'inno di Mameli risuonerà ogni settimana in Regione

Pubblicato: Mercoledì 2 Marzo 2011

"**Fratelli d'Italia,...**". Inizieranno così tutte le sedute del Consiglio regionale lombardo nel 2011. Nel corso della discussione sul [progetto di legge per le celebrazioni dell'Unità d'Italia](#), è passato un emendamento (all'articolo 5) dell'**Italia dei valori** che chiede di **suonare l'inno di Mameli all'inizio di tutte le sedute**.

Dopo le polemiche leghiste sul progetto di legge – settimana scorsa avevano fatto **ostruzionismo**, oggi hanno raggiunto un accordo con la maggioranza – l'Idv ha chiesto, non a caso, il voto segreto. Ed ecco il risultato: **42 voti favorevoli, 19 contrari** e un astenuto.

«Un risultato importante – dichiara Gabriele Sola dell'Idv- in un momento in cui **certe forze politiche cercano di pregiudicare il clima di festa** creatosi intorno al centocinquantenario dell'Unità d'Italia. Sentir risuonare ad ogni apertura di seduta di consiglio le note e le parole dell'Inno nazionale spero serva a **ricordare a certi miei colleghi gli alti valori che hanno ispirato l'Unità del nostro Paese**. Le istituzioni, le Regioni in primis, contribuiscano ai festeggiamenti non solo attraverso la celebrazione ma anche con la messa in pratica, nelle azioni politiche, degli ideali di unità e fratellanza che stanno alla base della nascita dell'Italia unita».

Approvati anche, sempre con voto contrario della Lega Nord, altri emendamenti per predisporre **l'invio di tricolori alle sedi territoriali della Regione** (primo firmatario Elisabetta Fatuzzo, Pensionati); **redigere una legge che tenga viva la memoria della Shoah** (primo firmatario Carlo Spreafico, PD); inviare una **copia della Costituzione ai cittadini lombardi** al compimento dei 18 anni (primo firmatario Francesco Patitucci, IDV); tenere **chiusi gli uffici della Giunta e del Consiglio nella giornata del 17 marzo**, dichiarata Festa nazionale con decreto legge (primo firmatario Stefano Zamponi, IDV).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it